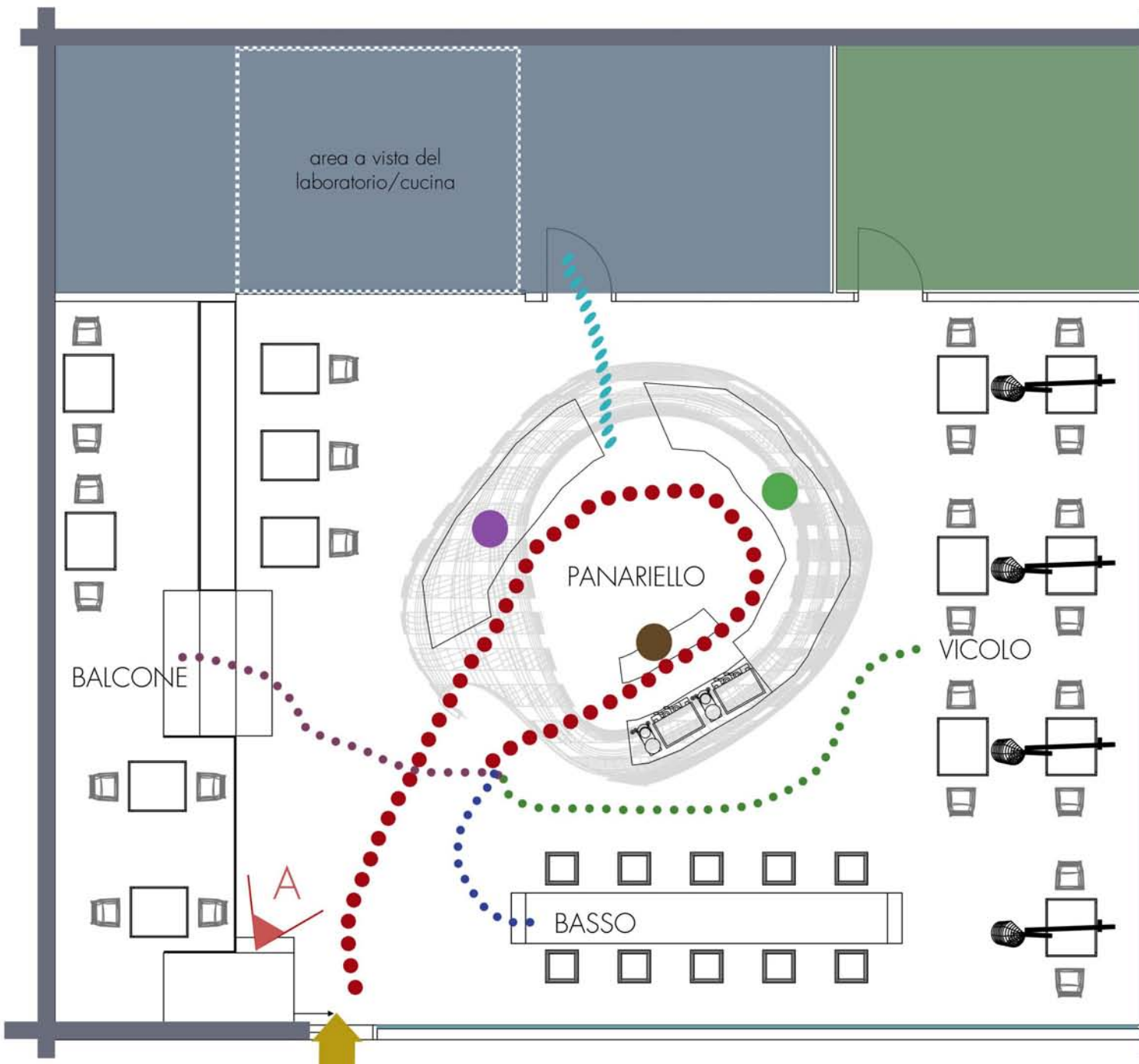




una storia d'amore napoletana

La storia d'amore tra il panariello e la nostra tradizione ha origini antiche. Il panariello ha custodito lettere d'amore calate dai balconi degli innamorati, la biancheria delle nonne, la frutta raccolta dal contadino e tanto altro che andava protetto. Da questa immagine del panaro come uno scrigno, nasce l'idea di questo progetto. Al centro di uno spazio immaginato quasi quadrato, abbiamo una struttura intrecciata in legno che pur rimandando alla forma del cesto classico, non lo imita ma lo reinterpreta. Questa struttura è il cuore pulsante di tutto il locale ed è il custode di tutti i prodotti in esposizione. I clienti entrano nel PANARIELLO, vivendo un'esperienza unica abbracciati dagli odori e dai colori dei prodotti. Scelgono come ai banchi di un mercato cosa acquistare sui tre banconi del dolce/salato/caffè. La sistemazione delle sedute è diversificata in modo da offrire più possibilità a chi vuole permanere all'interno del locale. Per un pasto veloce si può preferire il bancone fronte strada, che come nel classico BASSO napoletano ti mette in diretta comunicazione con ciò che accade all'esterno. Un pasto più intimo lo si può consumare al BALCONE nell'area composta da pedane asimmetriche su più livelli. Oppure si può preferire un pasto nel vivace VICOLO con i tavoli tra loro vicini. In fondo al locale c'è l'area riservata ai servizi per i clienti ed al laboratorio. In particolare, una parte del laboratorio/cucina è a vista perché si sa, la preparazione del pranzo è un momento da condividere con tutto il vicinato. I materiali scelti sono essenziali: intonaco sulle pareti, ad eccezione di quella della cucina che verrà rivestita con maioliche. Il pavimento sarà in cemento levigato, un materiale che ricorda le vecchie cantine dei contadini dove venivano conservati i vari prodotti della nostra tradizione. Il panariello dovrà essere un intreccio di assi di legno, e della stessa essenza saranno le doghe delle pedane e del bancone fronte strada.



area personale (35 mq)

servizi clienti (15 mq)

↑ ingresso al locale

PERCORSI

●●●●● percorso del gusto

●●●●● al VICOLO

●●●●● al BALCONE

●●●●● al BASSO

⋯⋯⋯ dalla cucina al panariello

BANCHI VENDITA

● dolce ● salato ● caffè/ cassa

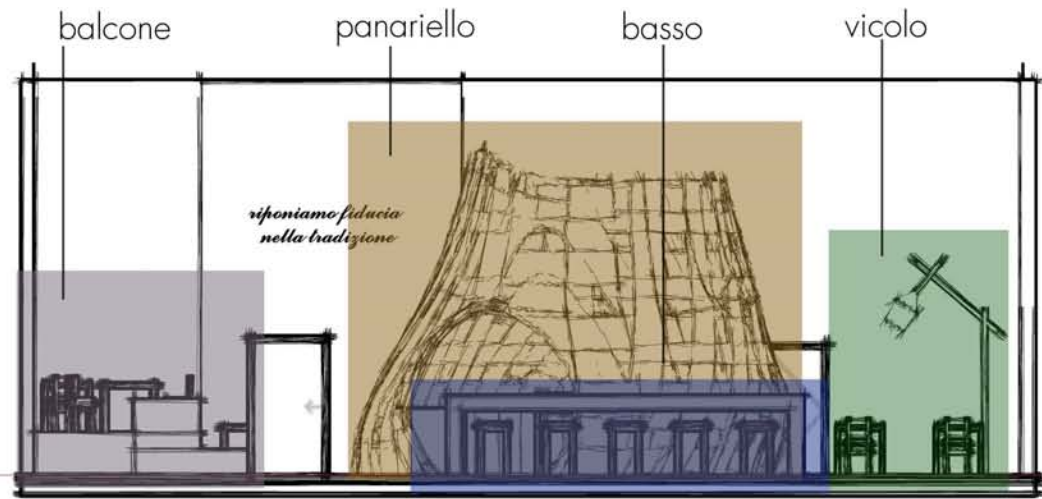
Lo spazio immaginato occupa una Superficie Netta di circa 200 mq.
Una forma regolare, con i lati di 15 m X 14 m.



Pianta (funzioni e percorsi)/ THE PANARIELLO
roberta pastore
tav. 2/5



BALCONE



Vista frontale dalla strada



VICOLO



PANARIELLO



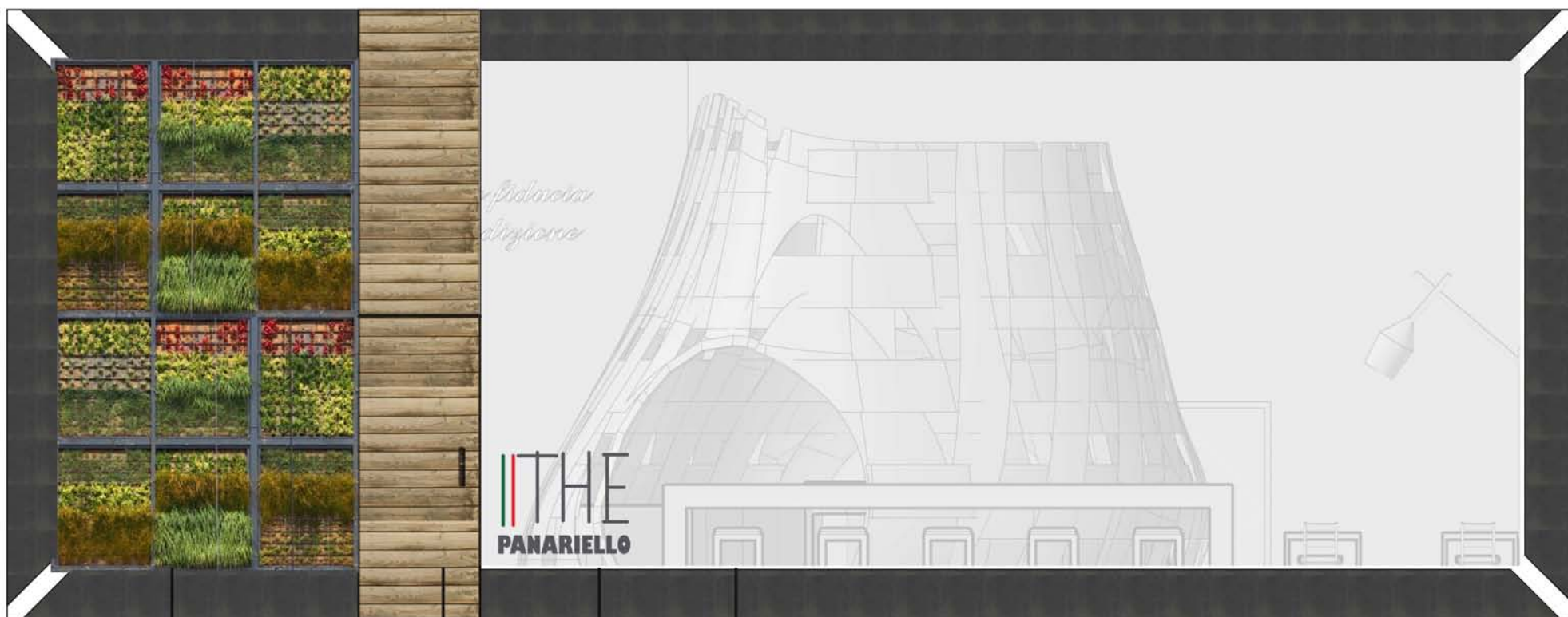
Concept/ THE PANARIELLO
roberta pastore

tav. 3/5



FUD s.r.l.





ORTO VERTICALE

INGRESSO

LOGO VETRATA

La vetrina, scomponibile in tre parti, è particolarmente flessibile ed adattabile.

1_ L' AMPIA VETRATA permette una comunicazione diretta tra il locale e l'esterno. Dalla strada è ben visibile la grande struttura in legno rappresentante il panariello e, attratti dalla vivacità del locale, si è invogliati ad entrare.

2_ L' INGRESSO è caratterizzato da una porta rivestita in doghe in legno, che trasmettono un senso di accoglienza e richiamano il materiale utilizzato all'interno.

3_ L' ORTO VERTICALE anticipa alcuni odori e sapori nostrani, per tutto il resto tocca entrare e vivere questa esperienza tutta partenopea.

Vetrina/ THE PANARIELLO
roberta pastore

tav. 4/5

ADI
DELEGAZIONE
CAMPANIA



FUD s.r.l.

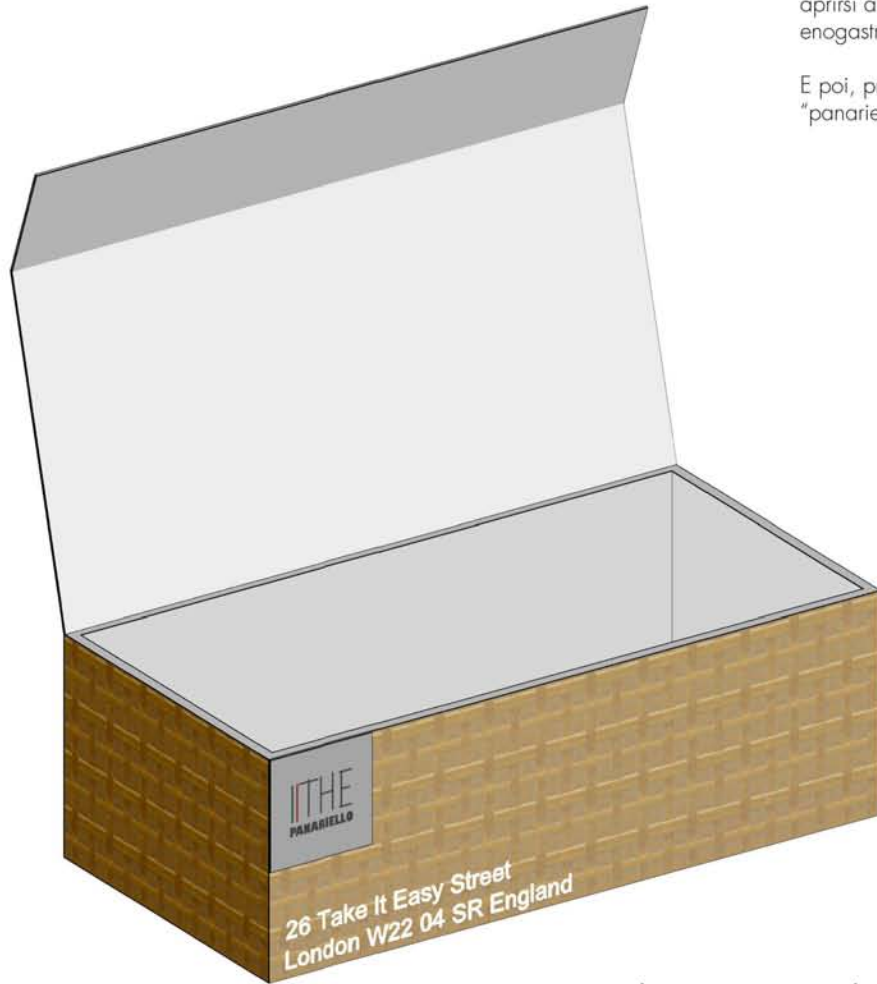
LOA
laboratorio
di
l'architettura

riponiamo fiducia nella tradizione

THE PANARIELLO racchiude in sé la tradizione e la voglia di aprirsi a nuove realtà, un ambasciatore nel mondo della cultura enogastronomica della Campania.

E poi, provate a chiedere ad un inglese di pronunciare la parola "panariello", scoppiarete a ridere.

ITHE
PANARIELLO



take-away box

il box richiama l'intreccio del panariello con cui un tempo si trasportava il cibo.

home delivery service



Packaging/ THE PANARIELLO
roberta pastore

tav. 5/5

ADI
DELEGAZIONE
CAMPANIA



FUD s.r.l.

LOA
laboratorio
di
l'architettura